

**CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 8
SAN SALVARIO – CAVORETTO – BORGO PO
NIZZA MILLEFONTI – LINGOTTO - FILADELFIA**

Doc. n. 80/2017

**CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
28 GIUGNO 2017**

Il Consiglio della Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in 1° convocazione per la seduta del **28 GIUGNO 2017** alle ore **19.30** presenti, nell'aula Consiliare del Centro Civico, in Torino, C.so Corsica n° 55, oltre al Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

AIME Luca – BERNO Fulvio - BORELLO Rosario – D'AGOSTINO Lorenzo – D'ALESSIO Luca - DEMASI Andrea – DELPERO Stefano – FICHERA Maria - FRANCONI Vittorio – GERMANO Lucia - GIARETTO Massimo – GUGGINO Michele Antonio – LUPI Alessandro – OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad - MARRAS Oliviero - MONTARULI Augusto – PAGLIERO Giovanni - PALUMBO Antonio - PARMENTOLA Paola – PASQUALI Raffaella – PERA Dario - PETRACIN Noemi.

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: Loi Carta, Miano.

Con l'assistenza del Segretario: Dr.ssa Piera RAPIZZI

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.8 - Ordine del giorno relativo a: "Riconoscimento e tutela della lingua piemontese ai sensi della Legge 482/1999".

**CITTA' DI TORINO
CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8**

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: “Riconoscimento e tutela della lingua piemontese ai sensi della Legge 482/1999”.

Il Consiglio della Circoscrizione 8

PREMESSO CHE

La lingua piemontese (lenga piemontèisa), parlata da oltre 2 milioni di persone, è un idioma romanzo diffuso in maniera pressochè esclusiva sul territorio della Regione Piemonte ed è annoverato nel macro-gruppo delle parlate gallo-italiche per via dei numerosi punti di raccordo con le lingue dell'area gallo-romanza (francese, ma soprattutto occitano e francoprovenzale);

CONSIDERATO CHE

- Il Consiglio d'Europa ha riconosciuto la lingua piemontese già nel 1981 e anche l'UNESCO ha scelto di inserirla fra le lingue in pericolo e quindi meritevoli di tutela;
- Nel 1999 anche il Consiglio Regionale del Piemonte ha riconosciuto il piemontese come lingua regionale e ha chiesto da allora in più occasioni all'autorità centrale di inserire la stessa fra le lingue minoritarie tutelate ai sensi della Legge 482/1999;
- Negli ultimi anni anche la Città di Torino si è mossa per il riconoscimento e la promozione della lingua piemontese, come testimoniato dagli Ordini del Giorno approvati in Consiglio Comunale a Torino in data 8 aprile 2013 (primi firmatari Bertola V. e Appendino C.) e dai Consigli della Circoscrizione 9 (22 aprile 2013) e della Circoscrizione 7 (25 giugno 2013);

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE

Il riconoscimento e la tutela di una minoranza linguistica rappresentano un elemento trasversale agli schieramenti e non solo identificabili come proprietà esclusiva di nessun movimento politico;

RICONOSCE

La lingua piemontese in quanto tale e non come semplice dialetto (infatti pur non avendo il dialetto nulla da invidiare nè a livello grammaticale nè a livello di portata comunicativa a una lingua “standard”, nell’immaginario collettivo il termine ha assunto una valenza di subordinazione rispetto a un’altra lingua comunemente considerata come superiore).

RICHIEDE

Alla Sindaca (già firmataria del sopracitato Ordine del Giorno), al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Regione Piemonte di continuare con decisione a farsi portavoce presso gli organi legislativi e di governo nazionali affinché la lingua piemontese sia riconosciuta e tutelata come lingua minoritaria ai sensi della Legge 482/1999.

Il presente Ordine del Giorno è stato votato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano, il cui esito risulta come segue:

Al momento della votazione non è presente in aula la Consiglieria Omar Sheikh Esahaq.

Presenti	22
Votanti	22
Voti favorevoli	22